

Relazione dell'incontro studenti/docenti per la discussione della restituzione risultati della valutazione della didattica 2024 dei CdS di cui il DMMS è titolare

Anche quest'anno, come azione per accrescere la partecipazione degli studenti alla rilevazione e per migliorare il processo di rendicontazione dei risultati della valutazione della didattica, la CPDS della Scuola di Medicina e Scienze della Salute ha organizzato l'evento per la restituzione dei risultati della valutazione della didattica per l'a.a. 2023/24.

I referenti della CPDS del DMMS hanno coinvolto tutte le rappresentanze studentesche (Consiglio di Dipartimento e Comitati per la Didattica) all'organizzazione dell'evento, aperto a tutti/e gli/le studenti/esse e ai/alle docenti del DMMS interessati/e alla discussione, che si è svolto in modalità telematica (meet.google.com/xzh-enrb-ugx) il 27 Novembre 2024 alle ore 14.30.

Hanno partecipato all'incontro, oltre ai componenti della CPDS, il nuovo Direttore del DMMS (Prof.ssa Antonella Naldini), i Presidenti e componenti dei Comitati per la didattica del DMMS, un componente del Nucleo di Valutazione (Prof.ssa Rebecca Levy Orelli) e un componente del Presidio della Qualità di Ateneo (Prof.ssa Silvia Cantara).

L'incontro si è svolto secondo la seguente scaletta:

14.30-14.35 Introduzione del Direttore del Dipartimento DMMS (Prof.ssa Antonella Naldini)

14.35-14.40 Intervento componente del NdV (Prof.ssa Rebecca Levy Orelli)

14.40-14.45 Intervento componente del Presidio della Qualità di Ateneo (Prof.ssa Silvia Cantara)

14.45-18.00 Intervento degli studenti rappresentanti nei CpD del DMMS e discussione

-Tecniche della prevenzione (L/SNT4): Studente Antonio Mattiello e Studentessa Gaia Olla

-Biologia Sanitaria (LM/6): Studentessa Federica Circolo

-Biotechnologies of Human Reproduction (LM/9): Studentessa Camilla Moro

-Biotecnologie (L-2): Studentessa Maria Erika Maiolo

-Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1): Ex studente Rodrigo Antonio Lopez Pollan

-Ostetricia (L/SNT1): Studentessa Valeria Cafaro

Gli studenti, tramite breve presentazione in PowerPoint, hanno riportato e commentato i risultati della valutazione da loro raccolti mediante il nuovo sistema informativo statistico introdotto

(<https://sisvaldidat.it/>) e, servendosi dei nuovi strumenti a disposizione, hanno evidenziato le percentuali di giudizi positivi e negativi riferiti a ciascuna domanda e relativi all'anno accademico 2023-2024. Diversamente dagli anni passati, al termine di ciascuna analisi effettuata per ciascun CdS si è aperta una discussione tra docenti rappresentanti del CdS, del DMMS, componenti della CPDS, referente del NdV e studenti. Grazie a questa nuova iniziativa, gli studenti sono stati chiamati a suggerire eventuali azioni di miglioramento per le criticità evidenziate e allo stesso tempo a chiarire alcune risposte riportate per alcune domande del questionario che in occasione di analisi da parte dei CpD e CPDS non trovavano spiegazione. In ultima analisi tale approccio ha inoltre consentito di evidenziare che alcune domande del questionario non sono appropriate o ben formulate e che alcune criticità emerse in alcuni corsi di studio in cui non c'è obbligo di frequenza, le valutazioni sono nettamente differenti quando riportate per frequentanti (spesso con giudizi più che positivi) e non frequentanti (giudizi più negativi), in particolare sui punti di domanda relativi agli insegnamenti, quali materiale didattico e conoscenze preliminari.

Da tale evento emerge che:

- anche per questo anno accademico, pur avendo registrato un aumento percentuale di valutazioni da parte degli studenti rispetto all'anno precedente, in assenza di obbligatorietà alla compilazione del questionario, non tutti gli insegnamenti erogati hanno raggiunto il numero minimo di valutazione e non tutti gli insegnamenti sono stati valutati. A nostro avviso e come riportato dagli studenti durante la presentazione, questa criticità, per alcuni insegnamenti di tutti i CdS, rende difficile un'analisi attendibile per l'anno accademico in esame e non pienamente efficace l'analisi di confronto rispetto agli anni precedenti. A tal proposito è intervenuta la rappresentante del NdV, Prof.ssa Orelli, che fa presente che molti atenei in Italia hanno mantenuto l'obbligatorietà in quanto consente di valutare realisticamente le indicazioni degli studenti. Dopo aperta discussione anche con i docenti presenti, suggeriamo quindi di reinserire l'obbligatorietà alla compilazione, con l'impegno da parte nostra di organizzare con gli studenti rappresentanti, nei due semestri di erogazione delle lezioni, incontri con studenti per informarli e responsabilizzarli alla corretta e non frettolosa compilazione dei questionari. In associazione a questo potrebbe inoltre essere utile (Prof.ssa Signorini) ridurre il numero di domande del questionario e definire una finestra temporale utile alla compilazione in aula (intervento Prof.ssa Barone).
- nel complesso, la maggior parte dei docenti del DMMS hanno compreso l'importanza dei syllabi e hanno recepito le sollecitazioni dei propri CpD. Ne consegue che i Syllabi risultano per la maggioranza compilati e completi, a dimostrazione, dopo anni, che le azioni correttive intraprese dai singoli CdS sono state efficaci.
- emergono criticità comuni a tutti o quasi tutti i CdS, in particolare sulle domande del

questionario D5 (ritieni utile l'utilizzo della piattaforma Moodle) e D14 e D15 (infrastrutture).

Come già rilevato nella relazione annuale della CPDS del DFC (2023) e dopo confronto con gli studenti, riteniamo che tale domanda non sia formulata correttamente, e/o non rappresenti una reale criticità. In particolare, molti studenti spiegano che molto spesso, il docente di riferimento condivide le informazioni utili con gli studenti (in particolare per gli insegnamenti ove la numerosità degli studenti è minima o per insegnamenti in cui l'unico materiale didattico è il testo consigliato dal docente) attraverso altri canali efficaci a rispondere alle esigenze degli studenti. È comunque possibile che tra noi docenti ci sia scarsa informazione relativamente alle potenzialità della piattaforma moodle. Dopo confronto tra studenti e docenti è stata considerata la possibilità di incoraggiare i docenti ad utilizzare tale piattaforma anche per condividere ad esempio le date di appello o l'organizzazione dei laboratori ove questi siano previsti.

-Le criticità relative alle infrastrutture, negli ultimi anni, sono state oggetto di continuo scambio tra i presidenti dei CdS ed il Presidio. Questa criticità, comunque, è plausibile che persisterà in assenza di adeguate risorse riservate alla manutenzione delle aule e dei laboratori come comunicato dal Responsabile del Presidio. A tal proposito, tali criticità non sono emerse dalla rappresentanza studentesca del Corso di Studio delle Biologia Sanitaria (che usufruiscono delle aule dedicate a San Miniato), né dalle valutazioni in merito degli studenti di Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Presidio delle Scotte). E' sorprendentemente emerso, però, che lo studente rappresentante di Scienze Infermieristiche e Ostetriche ha manifestato la sua enorme perplessità sulla attendibilità delle risposte ai punti sull'adeguatezza delle aule o laboratori delle Scotte, che per anni hanno ricevuto giudizi molto negativi e che ad oggi continuano ad essere in pessime condizioni. Il rappresentante aggiunge inoltre che le nuove aule sono per lo più inutilizzabili.

- complessivamente gli studenti si dichiarano soddisfatti o più che soddisfatti degli insegnamenti erogati dai CdS del DMMS, pur registrando piccole problematiche che sono state discusse sia in occasione dell'evento che in sede dei singoli comitati.

Con l'allegato I invieremo il PDF delle presentazioni discusse dagli studenti di ciascun CdS, in cui si evince l'analisi svolta dagli studenti, il grado di soddisfazione e le eventuali criticità emerse, oggetto di discussione. Si riportano, di seguito, alcuni commenti rilevanti per ogni CdS.

Tecniche della prevenzione (L/SNT4) Studente Antonio Mattiello e Studentessa Gaia Olla:

Emerse criticità sulle infrastrutture con punteggi inferiori al 7 e leggera flessione al punto di domanda D1 sulle conoscenze preliminari rispetto all'anno precedente (voto 7.77 rispetto a 8.19 dell'a.a. 2022-2023). La flessione osservata per l'a.a 2023-2024 rispetto al precedente non sembra essere attendibile e veritiera quando i relativi dati sono confrontati con quelli degli anni passati (precedenti all'eliminazione dell'obbligatorietà alla valutazioni) che mostravano un trend in crescita. In questa occasione si richiede l'inserimento dell'obbligatorietà alla valutazione per consentire un'analisi più efficace. La rappresentanza studentesca, quale portavoce del CdS, riporta ampia soddisfazione per il CdS.

Biologia Sanitaria (LM/6) Studentessa Federica Circolo: dall'analisi emerge che per questo a.a. la percentuale delle schede compilate è aumentata e che gli studenti sono più che soddisfatti della totalità degli insegnamenti erogati e riporta i giudizi per tutti i punti di domanda pienamente positivi e con superamento delle criticità riscontrate nei precedenti anni (D1, D2, D3) relative alle conoscenze di base, al carico didattico e materiale didattico, soprattutto quando i risultati sono scorporati tra studenti frequentanti e non. Dopo aperta discussione viene suggerito di promuovere la piattaforma Moodle per rendere più fruibili le informazioni agli studenti e di informare gli studenti lavoratori della possibilità di colmare le loro lacune mediante studenti tutor identificati.

Biotechnologies of Human Reproduction (LM/9) Studentessa Camilla Moro: Come portavoce degli studenti del proprio Corso, di cui la prof. Luddi, membro del CdD del corso, ne evidenzia una massiccia presenza, la studentessa Moro mette in risalto, durante la propria presentazione, le tre domande che, in riferimento all'intero anno accademico, hanno ricevuto le valutazioni medie più basse (D1, D8 e D13) e le tre domande che hanno ricevuto le valutazioni medie più alte (D6, D11 e D16). L'analisi presentata dalla studentessa Moro, che precisa come, in tutti i suoi aspetti, essa sia frutto di un confronto fra colleghi, pone anche l'accento su come, negli ultimi tre anni accademici (21-22, 22-23 e 23-24), si possa osservare una leggera flessione di quasi tutti i parametri presi in considerazione nelle domande del questionario, fatta eccezione per le domande D9, D11 e D15 (reperibilità docenti e aule/attività didattiche integrative). Dalla discussione che ne segue, cui partecipano la prof.ssa Luddi, la studentessa Ginevra Livi, la prof.ssa Monica Lucattelli, il prof. Enrico Pierantozzi, la prof.ssa Simona Scheggi e la studentessa Camilla Moro, ne emerge una visione condivisa degli esiti presentati come importante spunto per focalizzare l'attenzione sui principali aspetti del corso che possono essere migliorati, fermo restando la collettiva consapevolezza che il corso gode di buona salute e di altrettanto gradimento. Tutti i partecipanti alla discussione, infatti, convengono che la valutazione minima riscontrata fra le sedici domande del questionario corrisponde ad un valore medio ben oltre il 7. A conclusione di questa parte della discussione, la prof.ssa Luddi, sottolinea come "storicamente" gli

studenti del corso di Biotechnologies of Human Reproduction siano estremamente partecipativi alle attività e ai suggerimenti volti ad un continuo miglioramento dell'offerta. Il successivo punto di discussione ha preso spunto da una non trascurabile percentuale di giudizi insufficienti che, fermo restando che a giudizio degli studenti non possa questo essere considerato come indice di un complessivo scarso gradimento degli aspetti didattici definiti dalle domande in questione, è stata riscontrata, in seguito ad una più attenta lettura degli esiti consultabili sulla piattaforma SisvalDidat, nell'ambito delle domande pertinenti alla docenza. Dalla partecipata discussione che ne è seguita, alla quale ha preso parte anche la prof.ssa Orelli del NdV, è emerso che questa "anomala" percentuale di giudizi insufficienti possa essere stata determinata, a giudizio degli studenti, dalle difficoltà che alcuni di loro hanno riscontrato nel fruire a pieno le lezioni a causa di una non completa confidenza di alcuni docenti con la lingua inglese con la quale è tenuto il Corso. Studenti e docenti convengono altresì che tale difficoltà percepita da una parte della coorte studentesca, possa essere attribuita anche ad un'altrettanta non completa confidenza con la lingua inglese di una parte degli studenti. Nella parte finale della discussione vengono approfonditi aspetti che, in base all'impostazione delle domande del questionario, non sono potuti emergere in maniera chiara come punti degni di attenzione per il miglioramento del Corso. In particolare, interviene una studentessa sottolineando come da parte dei docenti non sia considerata e valutata in maniera univoca, anche in relazione al superamento dell'esame, l'obbligatorietà della frequenza, e anche come non sia stata trasmessa chiarezza in merito proprio all'obbligatorietà o meno della frequenza stessa. La discussione si chiude con la prof.ssa Lucattelli che evidenzia come, per le informazioni inerenti ai regolamenti del Corso, incluse quindi quelle inerenti alla frequenza, bisogna sempre in primo luogo riferirsi al presidente del Corso, prof.ssa Paola Piomboni o ai membri del comitato della didattica.

Biotechnologie (L-2): Studentessa Maria Erika Maiolo. Dall'analisi statistica dei dati riportati si nota che tutti gli insegnamenti sono stati valutati e che gli studenti risultano complessivamente soddisfatti della didattica erogata (D13-media giudizi positivi 8.23). Ampia soddisfazione per la docenza (D6-D8 e D11-D12 con giudizi superiori a 8) e per le attività integrative di ciascun insegnamento. Gli unici giudizi al di sotto dell'8 sono stati riportati per i punti di domanda D1 (media 7,18) D2 (7,88) e D3 (7,87) relativamente alle conoscenze di base, carico di studio e al materiale didattico. Dopo discussione, tali criticità non appaiono tali ma possono essere di spunto per il CpD per migliorare ulteriormente questi aspetti già discussi in passato e mettendo in atto azioni di confronto con i docenti che hanno ricevuto giudizi negativi o al di sotto del 7 per rivedere il carico di studio e il materiale didattico fornito.

Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1): Rodrigo Antonio Lopez Pollan. Per questo Corso di Laurea i risultati dell'esito dei questionari della valutazione sono stati presentati dall'unico rappresentante presente del CdS, ex studente (laureato a ottobre del 2024) ed ex membro della CPDS del DMMS, che comunica che il CpD non è paritetico e che permane anche per questo anno la scarsa partecipazione degli studenti del CdS alle attività legate agli organi collegiali. Dall'analisi dei risultati

emerge che il 90,3% dei docenti è stato valutato e di 16 insegnamenti solo il 50% per cui comunque gli studenti esprimono alta soddisfazione con evidenti aspetti di miglioramento su tutti i punti di domanda. Lo studente rappresentante del CdS apre la discussione sui punti di domanda relativi alle infrastrutture che presentavano giudizi più che sufficienti, manifestando enorme perplessità sulla attendibilità delle risposte ai punti sull' adeguatezza delle aule o laboratori delle Scotte, che per anni hanno ricevuto giudizi molto negativi e che ad oggi continuano ad essere in pessime condizioni come da lui stesso constatato. Vista la praticamente nulla partecipazione degli studenti e dei docenti del CdS non è stato possibile approfondire questo aspetto decidendo di affrontarlo in sede di stesura della relazione annuale CPDS 2024.

Ostetricia (L/SNT1): Studentessa Valeria Cafaro Relativamente alla Laurea triennale in "Ostetricia", il 46,4% di insegnamenti erogati nel primo e secondo semestre non ha raggiunto il numero minimo di studenti compilanti, con un numero di schede pari a 278 a fronte del precedente anno (369). Si mantiene bassa la % di studenti che compila il questionario di valutazione. L'analisi delle valutazioni effettuata per il restante 53,6% degli insegnamenti è comunque da ritenersi soddisfacente e migliorata quando comparata con l'a.a.2022-2023. Si rileva un positivo grado di soddisfazione per la docenza (D6-D8; D11-D12) e gli insegnamenti erogati (D1-D4). I giudizi negativi riportati al punto di domanda D9 non sono da prendere in considerazione dal momento che per questo corso di studio non sono contemplate attività di didattica integrative. Tale considerazione emerge dopo confronto tra la rappresentanza studentesca e il docente di riferimento del corso (Prof.ssa Paola Marcolongo) presente all'evento che nello specifico ritiene la domanda formulata male. L'aspetto relativo alla non corretta compilazione dei questionari è stato ribadito anche in questa occasione.

In conclusione, la CPDS prende atto di un buon andamento dei singoli corsi di studio afferenti al DMMS ed esprime ampia soddisfazione per la giornata sia per il numero di partecipanti (80 all'apertura) sia per il livello della discussione da cui sono emersi tanti temi da cui prendere spunti. Il suggerimento dato dalla CPDS del DMMS è la calendarizzazione della giornata della restituzione così da programmare e pubblicizzare l'evento in anticipo evitando la sovrapposizione con lo svolgimento delle lezioni nell'ottica di una maggiore partecipazione.

Siena, 27 Novembre 2024

Segretario verbalizzante

Membro CPDS

Scuola di Medicina e Scienze della Salute

Prof. Enrico Pierantozzi



Referente AQ DMMS

Membro CPDS

Scuola di Medicina e Scienze della Salute

Prof. ssa Monica Lucattelli

